ISSN 2035-0686

Official Journal of the ISPLAD

Journal of Plastic Dermatology

sdfdsfsd

Vol. 5, n. 1, January-March 2009

International-Italian Society of Plastic-Aesthetic and Oncologic Dermatology

xfbz

ISPLAD 10° Anniversary

Clinical and instrumental evaluation of the efficacy of a nanosilicon containing formulation
Enzo Berardesca, Manuela Carrera

Clinical and instrumental evaluation of the activity of a combined cosmetic treatment applied to stretchmarks
Adele Sparavigna, Beatrice Tenconi, Ileana De Ponti

Study on efficacy and safety of Rucinol and Sophora alpha in the topical treatment of cutaneous hypermelanoses
Marina Romagnoli, Martina Burlando, Rossella Boccardo, Alessandra Pavesi, Antonino Di Pietro

The remodelling of buttocks area with non ablative radiofrequency
Fiorella Bini

A Reflex Thechnology to improve sun filter by SPF booster effect
Stefano Manfredini, Paola Ziosi, Silvia Vertuani, Silvia Bustacchini

Acneiform eruptions. Kelp acne
Francesco Bruno

The role of microinflammation and apoptosis in androgenic alopecia: new therapeutical strategies
Paola Bezzola, Elisabetta Sorbellini

Horny layer molecular structure: a new theory for hydrophilic molecules free diffusion through the skin
Andrea Fratter

Long-term efficacy and safety of calcipotriol/betamethasone dipropionate in the treatment of psoriasis vulgaris
Giampiero Girolomoni, Silvia Pugliarello

The light in history: historical, scientific, human journey
Ivano Luppino, Antonino Di Pietro

Cell membrane lipidomics: a tool for the nutritional/nutriceutical strategy in dermatology
Carla Ferreri

Evaluating acne cosmetica
Zoe Diana Draelos

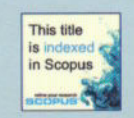
UPDATE IN NUTRIDERMATOLOGY
Plastic Dermatology: the future is NutriDermatology
Mariuccia Bucci

UPDATE IN COSMETOLOGY
To deepen the cosmetic's knowledge
Piera Fileccia

1th International Meeting "High Technology in Dermatology"
Rome, March 27-29, 2009
Program & Abstracts

Periodico quadrimestrale - Spedizione in abbonamento postale 45% - art. 2 comma 20/B legge 662/96 - Milano
In caso di mancata consegna restituire al mittente che si impegna a pagare la relativa tassa.

Indexed in: EMBASE, EMNursing, Compendex, GEOBASE



Dermatologia Plastica: il futuro è la NutriDermatologia

Mariuccia Bucci

La NutriDermatologia, nuova branca della Dermatologia Plastica, si occupa di nutrigenomica, lipidomica, nutraceutica.

La nutrigenomica è un ramo abbastanza nuovo della medicina molecolare che si basa sullo studio dei principi e delle applicazioni delle biotecnologie del DNA nell'invecchiamento.
Grazie all'analisi del DNA e all'identificazione degli SNPs (polimorfismi) coinvolti nei processi dell'invecchiamento, è possibile consigliare in modo personalizzato l'integrazione orale di principi attivi specifici, contrastanti la metilazione, la glicazione, l'ossidazione, l'infiammazione cellulare, reazioni fortemente coinvolte nell'invecchiamento fisiologico dell'organismo.

La lipidomica permette, attraverso un semplice prelievo di sangue, di valutare la condizione delle membrane cellulari, in particolare il livello di lipidi presenti nelle membrane.

Questo consente di valutare la fluidità delle membrane cellulari; individuare eventuali squilibri lipidici, generalmente connessi a stress ossidativi, invecchiamento cellulare, malattie cutanee o squilibri alimentari; è possibile conoscere esattamente il proprio fabbisogno di acidi grassi (omega 3 e omega 6) ed eventualmente instaurare un regime dietetico specifico o, ancora, assumere integratori mirati.

Nell'ambito di corretti comportamenti alimentari e stili di vita, la nutriceutica è utile nell'integrazione mirata e bilanciata di particolari nutrienti/sostanze ad effetto fisiologico. Questa concorre a mantenere uno stato di benessere, colmando deficit di principi nutritivi importanti, ed anche prevenendo degradazioni cellulari, come ad esempio lo stress radicalico.

Da questa importante e nuova sinergia si è sviluppata, quindi, la NutriDermatologia, che studia e ricerca le possibili carenze dei principi nutritivi a livello cutaneo per poterli, poi, integrare dall'interno in modo mirato, cercando di garantire uno stato di benessere dell'organismo.

L'ISPLAD, sempre proiettata verso il futuro, verso il vero benessere, verso la scienza e la giusta informazione non poteva non essere attenta a questo importante argomento. Da oggi, all'interno del Journal of Plastic Dermatology, sarà contenuto un lavoro scientifico inerente alla NutriDermatologia.
Inauguriamo questa rubrica: NutriDermatology con l'interessante articolo scientifico della Dr.ssa Ferreri, alla quale va il nostro ringraziamento per aver aderito con entusiasmo alla nostra iniziativa.
Di seguito ne riportiamo un riassunto in italiano.

La lipidomica della membrana cellulare: uno strumento per la strategia nutraceutica/nutrizionale in dermatologia

Il campo della dermatologia è strettamente correlato alla funzionalità della membrana cellulare ovvero, a livello molecolare, alla composizione dei fosfolipidi che influenzano la permeabilità e la fluidità delle membrane, includendo diversi aspetti fra i quali l'idratazione, la resistenza e l'invecchiamento del derma. La lipidomica ha portato una profonda innovazione allo studio del metabolismo dei lipidi, che è stato collegato alle trasformazioni che avvengono durante gli eventi fisiologici e patologici di un organismo. In particolare, la lipidomica della membrana cellulare, applicata alla membrana eritrocitaria, può rappresentare un valido strumento per il campo della salute umana in dermatologia. Analizzando gli acidi grassi presenti nei fosfolipidi della membrana ed il bilanciamento tra le componenti sature ed insature mediante l'approccio della lipidomica è possibile fotografare lo stato di un soggetto nel contesto di diversi fattori influenti (metabolismo, familiarità, stress, dieta, ecc.).

Dalla lipidomica si può ottenere un protocollo innovativo per la salute umana, fondato sulla compensazione dello sbilanciamento delle membrane. Utilizzando la lipidomica, l'intervento nutraceutico non è soltanto basato sulla scelta degli ingredienti per il loro meccanismo di azione noto, ma anche alla loro specifica capacità di soddisfare e sanare lo sbilanciamento del profilo di membrana. L'applicazione di questo approccio va dal supporto alla strategia terapeutica nei problemi dermatologici alla realizzazione di protocolli per la salute pre/post-operatoria in dermatologia plastica.

ISPLAD
Chief of NutriDermatology Department